

Martedì 29 giugno 1999

10

LE CRONACHE

L'Unità

Reni venduti, altri cinque casi a Roma

I pm torinesi hanno individuato le persone che hanno ceduto l'organo per soldi I trapianti effettuati all'Umberto I, il professor Cortesini nega ogni coinvolgimento

GIUSEPPE VITTORI

TORINO La Procura di Torino ha scoperto altri quattro, forse cinque casi di persone che hanno venduto un rene facendosi poi operare al Policlinico Umberto I di Roma. L'inchiesta è quella originata dalle dichiarazioni di Vito Di Cosmo, il rappresentante di diserbanti di Francavilla Fontana, in provincia di Brindisi, che dopo essere stato arrestato per estorsione ai danni della ditta Ferrero di Alba, aveva confessato di essere in gravi difficoltà economiche al punto di avere ceduto un rene per 80 milioni.

In nuovi casi sono stati scoperti dai pm Enrico Gabetta e Giuseppe Ferrando la scorsa settimana nel corso di una trasferta a Roma e in alcune città dell'Italia meridionale. L'iscrizione di altre persone nel registro degli indagati sarebbe imminente.

Finora, per la sola vicenda Di Cosmo ne sono coinvolte otto, tra le quali il professor Raffaello Cortesini che ha eseguito l'intervento e che ieri ha respinto

sdegnato l'ipotesi di essere coinvolto in altri trapianti di reni venduti. «Ho calcolato che da quando abbiamo cominciato i trapianti nel 1984 - afferma il chirurgo - gli interventi sono stati 600. Li manderò tutti a Torino a mie spese, con del pulman, in modo che i magistrati possano riunirli in un'aula e interrogarli e, dopo, convenire che qui nessuno ha venduto nulla». Cortesini, ricordando che l'ipotesi della vendita degli organi all'origine dell'inchiesta è la cessione di organi tra persone «non consanguinee», sostiene che le cinque cartelle cliniche di cui la Procura torinese la scorsa settimana ha chiesto la trasmissione riguardano casi diversi. «Sono andato a riconfermare le cartelle che abbiamo mandato ai magistrati - precisa - e riguardano un trapianto da madre a figlio, due tra fratelli e due tra moglie e marito. Mi sembra proprio, quindi, che non si possa parlare di cessione di organi tra non consanguinei».

Le persone che secondo i magistrati torinesi avrebbero venduto il rene risiedono, secondo quanto si è appreso, in provincia di Napoli, Reggio Calabria e Bari e in altre località. Si tratta di gente in condizioni economiche precarie, c'è anche un piccolo pregiudicato, o disoccupati con moglie e figli a carico. La

I TRAPIANTATI CONFESSANO Alcune persone interrogate hanno ammesso di aver pagato i venditori sono povera gente



vendita del rene avrebbe fruttato ai disgraziati somme tra i 40 e i 130 milioni. I casi contestati si sono verificati nell'arco degli ultimi quindici anni e presentano diverse analogie: gli interventi risultano effettuati al Policlinico Umberto I di Roma e l'autorizzazione giudiziaria, indispensabile in caso di trapianti

fra non consanguinei, è stata rilasciata dalla pretura civile di Roma, dove il pm Ferrando ha prelevato varia documentazione.

Tra i donatori figurano anche Alfredo Calvo, un pugliese che nel 1986 mise una inserzione su un quotidiano dicendo di essere disposto a vendere un rene e un occhio in cambio di un posto di lavoro, ma che dopo il trapianto - a suo dire - venne pagato solo con assegni a vuoto, tra il '94 e il '97 raccontò la sua esperienza in varie trasmissioni televisive, e nei giorni scorsi è stato ascoltato dal pm Gabetta.

I beneficiari dei reni sono imprenditori o commercianti del Meridione: sono loro i candidati più probabili all'iscrizione nel registro degli indagati, e per uno di essi si profila addirittura l'estorsione.

Le vicende, smentite dal professor Cortesini, sono emerse in un lotto di 15 casi di trapianti fra non consanguinei al Policlinico, che avevano attirato l'attenzione degli investigatori: la documentazione relativa era stata

acquisita nelle scorse settimane. Al blitz hanno preso parte i due magistrati e alcuni ufficiali e sottufficiali dei carabinieri in forza al nucleo operativo di Torino, che hanno interrogato decine di persone presso i comandi provinciali di Bari, Roma e Napoli.

Qualcuno dei beneficiari della donazione avrebbe ammesso i versamenti di denaro, precisando però di non sapere nulla di pagamenti a medici o personale sanitario. I casi di compravendita presentano vari punti in comune, ed anche, per taluni episodi, la presenza ricorrente di alcuni personaggi come «intermediari». Dopo l'accordo fra il donatore e il ricevente (in un caso si tratterebbe di una donna), vi è stato il parere negativo espresso dal Centro trapianti di zona; per questo si è deciso di effettuare l'operazione a Roma, dove l'autorizzazione del magistrato è stata chiesta solo dopo i primi esami clinici sulla compatibilità, alcuni dei quali delicati e pericolosi per il paziente.

IN BREVE

Scandalo dell'amianto, 12 indagati

Sono almeno 12 gli indagati per omicidio plurimo colposo e avvelenamento di acque nell'ambito dell'inchiesta sull'amianto nella azienda Avis di Castellammare di Stabia, condotta dalla procura di Torre Annunziata. Secondo quanto si è appreso nelle prossime ore saranno emesse dal procuratore Alfredo Ormanni una dozzina di informazioni di garanzia nei confronti di «vertici» della Ansaldo-Breda e dell'Avis e di altre aziende. Chiarezza da parte dei vertici di Finmeccanica, «che non può più tacere», è stata sollecitata dal parlamentare Salvatore Voza della presidenza del gruppo Democratici di sinistra-Ulivo. «La direzione dell'Avis è stata chiamata in causa da alcuni lavoratori per aver sotterrato l'amianto in fabbrica invece di provvedere allo smaltimento in impianti autorizzati - ha detto Voza -. Si tratta di un'accusa gravissima. I vertici della Finmeccanica devono finalmente dire la verità sull'amianto».

Figlio di agente nella baby gang

Ci sarebbe anche il figlio di un poliziotto nel «branco» di dragaggi, capelli rasati con ciuffo in risalto, che trascorre le sue giornate gironzolandosi in un centro commerciale della periferia Nord di Milano e i cui due giovani boss sono stati fermati per rapine a danno di coetanei dagli agenti del commissariato San Siro. Ma, mentre per i 19enni, Angelo e Giulio, l'infanzia di terza media e poi una vita da «nullafacenti», si sono aperte le porte della galera, il figlio dell'agente, a cui carico non esistono al momento denunce, se l'è cavata con i rimproveri dei genitori, avvertiti dai colleghi.

Diossina, protestano gli agricoltori

Continua la protesta degli agricoltori in Belgio che - come tutto il settore agroalimentare - stanno pagando pesantemente le conseguenze dello scandalo alla diossina. La fattura provvisoria globale è valutata a ottomila miliardi di lire. Questa volta i produttori hanno circondato con alcune centinaia di trattori - 500 circa - il Parlamento della Vallonia (la regione sud del Belgio) per reclamare le indennità in favore del settore produttivo dal premier cristiano-sociale uscente Jean-Luc Dehaene. Intanto è attesa per mercoledì prossimo la riunione del Comitato Veterinario Permanente dell'Unione Europea per fare il punto sullo scandalo provocato dalle carni e dai derivati alla diossina in Belgio. Nella circostanza saranno illustrate le misure adottate dal governo di Bruxelles per far fronte alla crisi.



La Direzione dei Democratici di Sinistra, in forza dello statuto vigente, riunita il 21-6-99 in seduta congiunta con i Presidenti dei gruppi parlamentari del Senato e della Camera e con i Segretari Regionali, ha approvato il rendiconto dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1998, accompagnato dalla relazione e dalla nota integrativa del Tesoriere Francesco Riccio

Relazione sulla gestione del rendiconto chiuso al 31/12/1998

Nel corso degli Stati generali della Sinistra tenuti a Firenze dal 12 al 14 febbraio 1998, il Pds, la Federazione Laburista, il Movimento Cristiano Sociali, il Movimento dei Comunisti Uniti, il Coordinamento nazionale dei Repubblicani per l'Unità

della Sinistra Democratica hanno deciso di dar vita ad un movimento politico denominato Democratici di Sinistra (Ds). Si è avviata con gli Stati Generali una fase costituente che si concluderà all'inizio del 2000 con il Congresso che vedrà nascere il nuovo soggetto politico. In questa fase i soggetti costituenti, come sopra elencati, hanno deciso di non sciogliere le rispettive organizzazioni. Il rendiconto viene redatto ai sensi della legge n.2 del 2/1/1997, avendo i Democratici di Sinistra usufruito dei rimborsi elettorali per le elezioni del Friuli Venezia Giulia. Le relative spese non sono riportate nel rendiconto, in quanto sostenute interamente dalle organizzazioni territoriali

dei partiti e movimenti politici costituenti i Democratici di Sinistra. Tali spese, inoltre, non sono oggetto del consuntivo di cui all'art. 12 della legge n. 515/95, ai sensi dell'art. 5 della legge n. 43/1995, in quanto trattasi di Regioni a statuto speciale. Il 1998 si chiude con un disavanzo di L. 1.338.443.777. Esso è generato dalla differenza tra un credito di circa 550 mil. verso il Pds per contributi inerenti all'esercizio e dal debito per 19 Mld circa come dalle note di debito emesse dal Pds relative a prestazioni di servizi sostenute per l'organizzazione e la gestione degli Stati generali svoltisi a Firenze dal 12 al 14 febbraio 1998 ed alle spese relative alla pubblicità del nuovo

simbolo. Il conto economico registra proventi per circa 550 mil. relativi al rimborso delle spese per il rinnovo del Consiglio Regionale del Friuli Venezia Giulia. Per 237 mil. circa si tratta di rimborsi elettorali. La restante parte è relativa a contribuzione erogate dalle forze politiche che hanno aderito agli Stati generali. I Democratici di sinistra nel 1998 non hanno dipendenti a libro paga, poiché, come si diceva all'inizio, le singole forze politiche hanno mantenuto le rispettive organizzazioni. Le iniziative politiche e culturali svolte nel 1998 sono state finanziate dal Pds. IL TESORIERE: FRANCESCO RICCIO

Nota integrativa al rendiconto chiuso al 31/12/1998

Premessa Il rendiconto chiuso al 31/12/1998, redatto ai sensi della legge n.2 del 2 gennaio 1997, presenta un disavanzo di lire 1.338.443.777 dovuto ai costi per servizi sostenuti per il lancio del nuovo partito «DEMOCRATICI DI SINISTRA» ed ai simboli del partito

Criteri di formazione Il seguente rendiconto è conforme al dettaglio degli articoli della legge n. 2 del 2 gennaio 1997, e agli allegati A, B e C. Il contenuto del rendiconto e della nota integrativa non presenta un confronto dei saldi patrimoniali con quelli dell'esercizio chiuso al 31/12/97, in quanto il partito è stato costituito nell'esercizio 1998.

Criteri di valutazione I criteri utilizzati nella formazione del rendiconto chiuso al 31/12/1998 sono conformi a quanto indicato nella predetta legge n. 2 del 2 gennaio 1997, in particolare a quanto indicato nell'allegato C. La valutazione delle voci del rendiconto si è ispirata a criteri generali di prudenza, veridicità e osservando altresì la competenza economica.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra oneri che dovevano essere riconosciuti e proventi da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario di fidi della comparabilità dei rendiconti del partito nei vari esercizi.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Crediti Sono esposti al valore nominale. Debiti Sono rilevati al loro valore nominale. Attività

Crediti Saldo al 31/12/1998 Lit 555.686.357 Saldo al 31/12/1997 Lit 0 Variazioni Lit 555.686.357

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze. Descrizione Entro 12 mesi Oltre 12 mesi Fondo svalutazione

per servizi resi e beni ceduti 0 0 0 0 verso locatari 0 0 0 0 per contributi elettorali 0 0 0 0 per contributi 4 per mille 0 0 0 0

diversi 555.686.357 0 0 555.686.357 TOTALE 555.686.357 0 0 555.686.357

I crediti diversi, si riferiscono a quelli nei confronti del Partito Democratico della Sinistra Direzione Nazionale per lire 555.686.357 relativi ai contributi inerenti all'esercizio.

Disponibilità liquide Saldo al 31/12/1998 Lit 1.094.024 Saldo al 31/12/1997 Lit 0 Variazioni Lit 1.094.024

Descrizione 31/12/1998 31/12/1997 Depositi bancari e postali 1.094.024 0 Denaro e valori in cassa 0 0 TOTALE 1.094.024 0

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Passività A) Patrimonio netto Saldo al 31/12/1998 Lit (1.338.443.777) Saldo al 31/12/1997 Lit 0 Variazioni Lit (1.338.443.777)

Descrizione 31/12/1997 Incrementi Decrementi 31/12/1998 Avanzo patrimoniale 0 0 0 0 Disavanzo patrimoniale 0 0 0 0

Avanzo dell'esercizio 0 0 0 0 Disavanzo dell'esercizio 1998 0 0 0 (1.338.433.777) TOTALE 0 0 0 (1.338.433.777)

Debiti Saldo al 31/12/1998 Lit 1.895.224.158 Saldo al 31/12/1997 Lit 0 Variazioni Lit 1.895.224.158

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa. Descrizione Entro 12 mesi Oltre 12 mesi Oltre 5 anni Totale

Conto economico A) Proventi gestione caratteristica Saldo al 31/12/1998 Lit 556.851.686 Saldo al 31/12/1997 Lit 0 Variazioni Lit 556.851.686

Descrizione 31/12/1998 31/12/1997 Variazioni 1) Quote associative annuali 0 0 0

2) Contributi dello Stato 237.906.686 0 237.906.686 3) Contributi provenienti dall'estero 0 0 0

4) Altre contribuzioni 275.945.000 0 275.945.000 5) Proventi da attività editoriali, manifestazioni, altre attività 43.000.000 0 43.000.000

TOTALE 556.851.686 0 556.851.686 I proventi della gestione caratteristica vengono così ripartiti: Contributi dello Stato

Categoria 31/12/1998 31/12/1997 Variazioni a) per rimborso spese elettorali 237.906.686 0 237.906.686 b) contributo annuale derivante dalla destinazione del 4 per mille dell'I.R.P.F. 0 0 0

TOTALE 237.906.686 0 237.906.686 L'importo di lire 237.906.686 si riferisce ai rimborsi relativi alle elezioni Regionali del Friuli Venezia Giulia, le spese afferenti la campagna elettorale sono state interamente sostenute dal Comitato Regionale del Partito del Friuli.

Altre contribuzioni Categoria 31/12/1998 31/12/1997 Variazioni a) da persone fisiche 0 0 0 b) parlamentari 0 0 0

2) sottoscrizioni 200.000 0 200.000 3) Unioni Regionali e federazioni 0 0 0 4) altri 275.745.000 0 275.745.000

b) da persone giuridiche 0 0 0 TOTALE (a + b) 275.945.000 0 275.945.000

Altri: si riferiscono, a contribuzioni erogate dalle altre forze politiche: Federazione Laburista, Movimento Comunisti Uniti, Coordinamento Nazionale Unità Sinistra Repubblicana, Federalisti e Democrazia le dichiarazioni congiunte dei versamenti che ammontano a lire 275.745.000, sono state inviate alla Camera dei Deputati come Partito Democratico della Sinistra, in quanto percettore delle somme.

Proventi da attività editoriali, manifestazioni, altre attività Categoria 31/12/1998 31/12/1997 Variazioni sottoscrizioni per convegni 43.000.000 0 43.000.000

TOTALE 43.000.000 0 43.000.000 Sottoscrizioni per convegni si riferiscono a sottoscrizioni raccolte durante gli Stati Generali della Sinistra.

B) Oneri della gestione caratteristica Saldo al 31/12/1998 Lit 1.895.224.158 Saldo al 31/12/1997 Lit 0 Variazioni Lit 1.895.224.158

Descrizione 31/12/1998 31/12/1997 Variazioni Servizi 1.821.726.020 0 1.821.726.020 Godimento di beni di terzi 73.498.138 0 73.498.138

TOTALE 1.895.224.158 0 1.895.224.158 Servizi Riguardano essenzialmente i seguenti oneri: per allestimento manifestazioni, per affissioni e distr. materiale propaganda, per spese tipografiche, per manifestazioni culturali, per inserzioni su giornali e periodici

TOTALE 1.609.510.069 Per godimento di beni di terzi Riguardano titoli passivi per lire 66.000.000, canoni di noleggio macchine per uffici e autovetture per lire 7.498.138.

C) Proventi e oneri finanziari Saldo al 31/12/1998 Lit (71.305) Saldo al 31/12/1997 Lit 0 Variazioni Lit (71.305)

Descrizione 31/12/1998 31/12/1997 Variazioni 1) Da partecipazione 0 0 0 2) Altri proventi finanziari 0 0 0

3) Interessi e altri oneri finanziari (71.305) 0 (71.305) TOTALE (71.305) 0 (71.305)

Interessi e altri oneri finanziari Interessi bancari su conto corrente 71.305 TOTALE 71.305

Il presente rendiconto, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili. IL TESORIERE: FRANCESCO RICCIO

Stato patrimoniale Rendiconto al 31-12-98

31/12/98 31/12/97 Attività Immobilizzazioni immateriali nette: costi per attività editoriali, di infom., costi di impianto e di ampliamento.

Immobilizzazioni materiali nette: terreni e fabbricati; impianti e attrezzature tecniche; macchine per ufficio; mobili e arredi; automezzi; altri beni.

Immobilizzazioni finanziarie partecipazioni in imprese, crediti finanziari; a) entro 12 mesi b) oltre 12 mesi

Rimanenze (di pubblicazioni, gadget, etc.) Crediti (al netto dei relativi fondi) a) per servizi resi a beni ceduti; a) entro 12 mesi b) oltre 12 mesi

crediti verso locatari; a) entro 12 mesi b) oltre 12 mesi crediti per contributi elettorali; a) entro 12 mesi b) oltre 12 mesi

crediti per contributi 4 per mille; a) entro 12 mesi b) oltre 12 mesi crediti verso imprese partecipate; a) entro 12 mesi b) oltre 12 mesi

crediti diversi. a) entro 12 mesi b) oltre 12 mesi

Attività finanziarie diverse dalle imm. partecipazioni (al netto dei fondi) altri titoli (i titoli di Stato, obbligazioni).

Disponibilità liquide: depositi bancari e postali; denaro e valori in cassa.

Ratei attivi e risconti attivi. Totale attività 556.780.381

Passività Patrimonio netto: avanzo patrimoniale; disavanzo patrimoniale; avanzo dell'esercizio; disavanzo dell'esercizio.

Fondi per rischi e oneri: fondi previdenza integrativa e simili. altri fondi.

Trattamento di fine rapporto di lav. Debiti (con separata indicazione...) debiti verso banche; a) entro 12 mesi b) oltre 12 mesi

debiti verso altri finanziatori; a) entro 12 mesi b) oltre 12 mesi debiti verso fornitori; a) entro 12 mesi b) oltre 12 mesi

debiti rappresentati da titoli di credito; a) entro 12 mesi b) oltre 12 mesi debiti verso imprese partecipate; a) entro 12 mesi b) oltre 12 mesi

debiti tributari; a) entro 12 mesi b) oltre 12 mesi debiti verso istituti previdenza e sic. a) entro 12 mesi b) oltre 12 mesi

altri debiti. a) entro 12 mesi b) oltre 12 mesi

Ratei passivi e risconti passivi. Totale passività 1.338.443.777

31/12/98 31/12/97 Conto economico.

A) Proventi gestione caratteristica 1) Quote associative annuali. 2) Contributi dello Stato: a) per rimborso spese elettorali; b) contributo annuale destinaz. 4

3) Contributi provenienti dall'estero: a) da partiti o movimenti politici esteri; b) da altri soggetti esteri

4) Altre contribuzioni: a) contribuzioni da persone fisiche; 1) parlamentari 2) sottoscrizione 3) Unioni Reg. e Federazioni 4) altri b) contribuzioni da persone giuridiche.

5) Proventi da attività editoriali, man. Feste de l'Unità Congresso Nazionale sottoscrizioni per convegni d) sottoscrizioni Aree tematiche e) altri

Totale proventi gestione caratteristica. B) Oneri della gestione caratteristica. 1) Per acquisti di beni. 2) Per servizi. 3) Per godimento di beni di terzi. 4) Per il personale: a) stipendi b) oneri sociali c) trattamento di fine rapporto d) trattamento di quies. e simili e) altri costi

5) Ammortamenti e svalutazioni. 6) Accantonamento per rischi. 7) Altri accantonamenti. 8) Oneri diversi di gestione. 9) Contributi ad associazioni.

Totale oneri gestione caratteristica. Risultato economico della gestione caratteristica (A-B).

C) Proventi e oneri finanziari. 1) Proventi da partecipazioni. 2) Altri proventi finanziari. 3) Interessi e altri oneri finanziari.

Totale proventi e oneri finanziari. D) Rettifiche di valore di attività finanziarie. 1) Rivalutazioni a) di partecipazioni b) di immobilizzazioni finanziarie c) di titoli non iscritti nelle immob.ni

2) Svalutazioni a) di partecipazioni b) di immobilizzazioni finanziarie c) di titoli non iscritti nelle immob.ni

Totale rettifiche di valore di attività finanziarie. E) Proventi e oneri straordinari. 1) Proventi: plusvalenza da alienazioni; varie.

2) Oneri: minusvalenza da alienazioni; varie

Totale delle partite straordinarie. Avanzo (Disavanzo) dell'esercizio (A+B+C+D+E).

